

Letto, approvato e sottoscritto.

seguono le firme

Il Sindaco	Il Segretario Comunale
<i>F.to Costantino Palmas</i>	<i>F.to Donatella Mei</i>

per copia conforme all'originale

Settimo San Pietro, lì 17 Novembre 2008

Il Funzionario Incaricato

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

- che la presente deliberazione con:

prot. n. 10301 del 17 Novembre 2008

- è stata affissa all'albo pretorio comunale per quindici giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, del D.Lgs del 18 agosto 2000 N. 267;
- è stata comunicata, ai signori capi gruppo consiliari così come prescritto dall'art. 125 del D.Lgs n. 267/2000;

Settimo San Pietro, lì 17 Novembre 2008

Il Segretario Comunale
F.to Donatella Mei

N. 522 DEL REGISTRO DELLE PUBBLICAZIONI ALL'ALBO PRETORIO

La presente deliberazione, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa, è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio dell'Ente dal 17 Novembre 2008 per quindici giorni consecutivi.



COMUNE DI SETTIMO SAN PIETRO
PROVINCIA DI CAGLIARI

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 45	OGGETTO:	Adozione variante semplice norme di attuazione del comparto D/3 del P.U.C. .
12 Novembre 2008		

L'anno duemilaotto il giorno dodici del mese di Novembre alle ore 18.00 nella sala delle adunanze del Comune di Settimo San Pietro, con l'assistenza del Segretario Comunale Dott.ssa Donatella Mei;

Previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e nei termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta pubblica, di prima convocazione, presieduto dal Sig. Costantino Palmas, nella sua qualità di Sindaco, e con l'intervento dei Signori:

			Presente	Assente
<i>Aledda</i>	<i>Salvatore</i>	Consigliere	X	
<i>Billai</i>	<i>M. Barbara</i>	Consigliere	X	
<i>Corona</i>	<i>Enrico</i>	Consigliere	X	
<i>Dessi</i>	<i>Franco</i>	Consigliere	X	
<i>Marci</i>	<i>Luciano</i>	Consigliere	X	
<i>Milia</i>	<i>Cristina</i>	Consigliere		X
<i>Murgia</i>	<i>Gian Paolo</i>	Consigliere	X	
<i>Puddu</i>	<i>Gian Luigi</i>	Consigliere	X	
<i>Pusceddu</i>	<i>Massimo</i>	Consigliere	X	
<i>Tolu</i>	<i>Efisio</i>	Consigliere		X
<i>Uras</i>	<i>Pieraldo</i>	Consigliere	X	
<i>Deiana</i>	<i>Esiado</i>	Consigliere	X	
<i>Atzeri</i>	<i>Benvento</i>	Consigliere		X
<i>Putzu</i>	<i>Achille F</i>	Consigliere	X	
<i>Trudu</i>	<i>Giuseppe</i>	Consigliere		X
<i>Pisu</i>	<i>Osvardo</i>	Consigliere	X	
TOTALE			12	4

Partecipano gli Assessori tecnici: *Aresu Franco Luigi, Puliga Antonio e Mura Salvatore*
Risultato legale il numero degli intervenuti,

IL CONSIGLIO COMUNALE

- **UDITA** la breve relazione dell'Assessore Mura;
- **VISTO** il D.Lgs. n. 267/2000;
- **VISTO** il Piano Attuativo della zona D/3 in località «Su Pardu», approvato definitivamente con deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 07.08.2002 e modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 del 29.11.2002;
- **VISTO** l'articolo 6 delle norme tecniche di attuazione, che prevede: “il distacco minimo delle costruzioni dal ciglio delle strade interne del Piano è fissato in 6 metri”;
- **RITENUTO**, a seguito di alcune richieste di chiarimento, di dover integrare detta norma con il caso particolare di manufatti per la produzione e/o trasformazione dell'energia elettrica (cabine ENEL) da installare in lotti di proprietà privata, opere soggette a specifiche disposizioni di posa a bordo strada (necessaria per effettuare manutenzione da accesso indipendente);
- **RITENUTO** quindi opportuno integrare il suddetto articolo come segue: “Nel caso di manufatti per la produzione e/o trasformazione dell'energia elettrica, anche all'interno di lotti privati, è possibile derogare a tale distanza minima”.
- **ACQUISITI** i pareri di cui all'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, che si riportano in calce al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

Con n. 11 voti favorevoli e n. 2 astenuti (Putzu, Deiana);

D E L I B E R A

- 1) **DI PRENDERE ATTO** della premessa;
- 2) **DI INTEGRARE** l'articolo 6 delle norme tecniche di attuazione del comparto D/3 come segue:
“Il distacco minimo delle costruzioni dal ciglio delle strade interne del Piano è fissato in 6 metri.
Nel caso di manufatti per la produzione e/o trasformazione dell'energia elettrica, anche all'interno di lotti privati, è possibile derogare a tale distanza minima”.
- 3) **DI DARE ATTO** che alla presente deliberazione non comporta impegno di spesa;
- 4) **DI DICHIARARE, con n. 11 voti favorevoli e n. 2 astenuti (Putzu, Deiana),** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000;